

**PSR** Programma di  
**Sviluppo Rurale Sicilia 2007-2013**

Dipartimento Regionale Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura



**MISURA 313**

**“INCENTIVAZIONE DI ATTIVITA’  
TURISTICHE”**



FONDO EUROPEO AGRICOLO  
PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DELLE RISORSE  
AGRICOLE E ALIMENTARI

Comunicazione a cura del Dipartimento Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura – Servizio IV

# FINALITÀ E OBIETTIVI DELLA MISURA

---



Diversificazione della attività economiche delle aree rurali.

Attraverso:

- valorizzazione degli itinerari rurali;
- fruizione delle risorse ambientali, paesaggistiche, tradizionali, culturali, alimentari.

# DESCRIZIONE DELLA MISURA

---



## Azione A - “Infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari rurali”

- Centri di informazione e accoglienza turistica e agrituristica
- Centri ricreativi e culturali.
- Segnaletica turistica e agrituristica.

## Azione B - “Servizi per la fruizione degli itinerari rurali”

- Creazione di servizi per la fruizione turistica e agrituristica nelle aree rurali.

# BENEFICIARI



- Assessorato delle Risorse Agricole e Alimentari;
- Enti locali territoriali (singoli o associati);
- Associazioni di imprese;

le microimprese associate sono beneficiarie esclusivamente dell'Azione A, in quanto per tali beneficiari i servizi previsti dall'azione B sono finanziabili dalla misura 312);

- Fondazioni e associazioni senza scopo di lucro.

# LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

---



La misura è rivolta alle zone delle macro-aree C e D e alle sottozone A1 come definite dal PSR, in cui si realizzano produzioni agricole di qualità riconosciuti e/o prodotti tipici.

Saranno ammissibili interventi anche nelle macro-aree B, qualora gli itinerari oggetto di intervento pur interessando dette macro-aree ricadano principalmente nei territori delle macro-aree C e D e nelle sottozone A1 (60% dei siti e 70% del finanziamento richiesto).

# DEMARCAZIONE CON ALTRI FONDI EUROPEI

---



Nella Rete Ecologica Siciliana (RES):

- non si finanziano centri di informazione e accoglienza turistica;
- si interviene solo fuori dalle aree A, B, C e D dei piani regolatori.

Al di fuori della RES la misura interverrà esclusivamente nei territori delle aree C e D e alle sottozone A1 in cui si realizzano produzioni agricole di qualità riconosciute

Non si finanziano interventi all'interno delle aziende agricole, per le quali analoghi interventi sono finanziati dalla misura 311C.

# REQUISITI DI ACCESSO E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ



## ● Fascicolo aziendale

Costituzione e/o aggiornamento del fascicolo presso una struttura abilitata (CAA e SOAT)

## ● Affidabilità del soggetto beneficiario

Non possono fruire delle agevolazioni previste dalla misura i soggetti “inaffidabili” così come definiti nelle “Disposizioni attuative e procedurali” – Misure a investimento – parte Generale – PSR Sicilia 2007-2013 cap. 3 “Domanda di aiuto”

## ● Requisiti del progetto

Per gli interventi previsti dall'azione A è condizione obbligatoria, ai fini dell'ammissibilità della domanda, la presentazione del progetto definitivo, esecutivo e immediatamente cantierabile, cioè corredato di ogni parere, nulla osta, autorizzazione e concessione necessari per l'immediato avvio dei lavori.

# DOTAZIONE FINANZIARIA E MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DELLA MISURA

---



La dotazione finanziaria pubblica della misura per l'intero periodo di programmazione è pari ad euro 11.000.000,00.

Potranno essere previste riserve per progetti integrati e interventi a titolarità regionale.

La misura è attivata tramite procedura a bando aperto con sottofasi.



# INVESTIMENTI AMMISSIBILI



Attraverso le Azioni A e B, anche in combinazione tra loro, saranno finanziati **progetti di creazione, miglioramento e fruizione di itinerari rurali:**

- itinerari del territorio e dei suoi prodotti agroalimentari ed artigianali;
- itinerari legati ai processi tradizionali di lavorazione dei prodotti;
- visite a luoghi ed edifici di interesse rurale tradizionale (mulini, frantoi, ecc.);
- percorsi del paesaggio rurale (colture terrazzate, alberi monumentali, attività agricole);
- parchi tematici (vita nei borghi rurali, masserie, ecc);
- percorsi dell'acqua (irrigazione araba, vie dei mulini ad acqua, laghi e bacini);
- altri percorsi per la conoscenza delle aree rurali e delle attività tradizionali ad esse legate;

# SPESE AMMISSIBILI



## Azione A:

- realizzazione, ristrutturazione e adeguamento di fabbricati e altre strutture necessarie alla fruizione delle aree e degli itinerari rurali;
- acquisto arredi, dotazioni tecnologiche e attrezzature strettamente funzionali alle finalità del progetto;
- progettazione, realizzazione e messa in opera della segnaletica funzionale alla fruizione degli itinerari.

# SPESE AMMISSIBILI



## Azione B

- progettazione e realizzazione di materiale informativo relativo agli itinerari rurali dell'area;
- spese per la partecipazione a fiere di settore;
- creazione di siti web, di servizi telematici e multimediali innovativi e di altri servizi necessari alla fruizione degli itinerari rurali;
- acquisto di beni e servizi necessari alla fruizione degli itinerari rurali.

# SPESE AMMISSIBILI



## Entrambe le azioni:

- spese finalizzate a garantire la visibilità delle opere realizzate, con attività informative e pubblicitarie, in conformità a quanto riportato nell'Allegato VI del Reg. CE n° 1974/2006;
- acquisto, o leasing con patto di acquisto, di macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici, strettamente funzionali agli interventi previsti, fino a un massimo del loro valore di mercato. Gli altri costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.) non costituiscono spese ammissibili;
- spese generali come onorari professionisti e consulenti, ricerche di mercato, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze, fino al 12% delle spese ammissibili al netto dell'IVA;
- IVA nel caso in cui la stessa non sia recuperabile e realmente e definitivamente sostenuta dai beneficiari;
- spese bancarie per la tenuta di un c/c appositamente aperto e dedicato all'investimento e spese per garanzie fidejussorie, nonché per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri e nulla-osta.

# INVESTIMENTI E SPESE NON AMMISSIBILI



## Non sono ammissibili le spese per:

- la realizzazione, l'acquisto e la ristrutturazione di fabbricati ad uso residenziale e di ricettività turistica;
- l'acquisto di macchine, attrezzature e materiale usati;
- le opere di manutenzione ordinaria;
- l'acquisto di terreni e beni immobili;
- l'acquisto di veicoli e arredi di ufficio non pertinenti con l'attività che si intende svolgere;
- l'acquisto di scorte di magazzino, materiale monouso o comunque di facile consumo;
- costi connessi al contratto di leasing (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.).

Per quanto non precisato si farà riferimento alle “Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e interventi analoghi” del MIPAAF.

# INTENSITÀ DELL'AIUTO E MASSIMALI DI SPESA

---



Per gli operatori che svolgono attività di tipo non economico, per finalità pubbliche e senza scopo di lucro, il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale pari al **100% della spesa ammissibile, in questo caso l'importo del progetto non potrà superare i 500.000 euro** e non si applica il regime de minimis.

In caso di attività economiche il sostegno è concesso ai sensi del regolamento (CE) n. 1998/2006 (**de minimis**) per un importo complessivo dell'aiuto concesso ad una medesima impresa che non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari con **un'intensità di aiuto pari al 75%** della spesa ammissibile.

L'investimento realizzato deve essere mantenuto per un periodo di **almeno 5 anni**.

Possono essere concesse **anticipazioni** fino al massimo del 50% dell'aiuto connesso all'investimento, subordinatamente alla costituzione, per i soli beneficiari privati, di apposita garanzia bancaria o equivalente corrispondente al 110% dell'importo da anticipare.

# CRITERI DI SELEZIONE E PRIORITÀ



## QUALIFICAZIONE DEL SOGETTO PROPONENTE (PESO MAX 15)

- Associazioni di imprese punti 15
- Fondazioni e associazioni senza scopo di lucro con finalità di promozione turistica punti 10

## QUALITA' E COERENZA DEL PROGETTO (MAX 65 punti)

- Progetti realizzati in aree interessate da produzioni di qualità riconosciute punti 15
- Progetti realizzati all'interno del sistema regionale delle aree protette punti 15
- Utilizzo di TIC e innovazione tecnologica punti 10
- Numero di soggetti coinvolti e messi in rete:
  - da 2 a 5 soggetti punti 05
  - da 6 a 8 soggetti punti 08
  - più di 8 soggetti punti 10



# CRITERI DI SELEZIONE E PRIORITÀ



- Sostenibilità economica dell'intervento punti 05
- Nuovo fabbisogno lavorativo derivante dall'investimento  
(2 punti per ogni nuovo addetto fino a 3 addetti;  
8 punti per più di 3 nuovi addetti) punti 08
- Progetto che prevede l'utilizzo di beni confiscati alla mafia (ai sensi della  
L.R. n. 15 del 15/11/2008 art. 7) punti 02

## TERRITORIALI (MAX 20 punti)

- Percorsi ricadenti interamente in:
  - aree D punti 20
  - aree C e D punti 10



# MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

---



La domanda di aiuto va presentata sul portale SIAN ed il rilascio della domande deve avvenire entro la data di scadenza della sottofase.

La stampa della domanda rilasciata, firmata e completa della documentazione da allegare, deve pervenire entro 10 giorni dal rilascio informatico presso:

*Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari – Dipartimento Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura – Servizio IV – Interventi di sviluppo rurale ed azioni LEADER – Viale Regione Siciliana, 4600 – 90145 PALERMO.*

# DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

---



- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del soggetto richiedente/legale rappresentante;
- scheda di validazione del fascicolo aziendale;
- dichiarazione di non aver beneficiato di altri aiuti pubblici per gli stessi interventi;
- in caso di finalità economiche: dichiarazione di non aver beneficiato di altri aiuti in regime *de minimis*, o di aver beneficiato di altri aiuti in *de minimis* specificandone l'importo e la data di concessione;
- in caso di finalità non economiche: dichiarazione che tutti gli interventi realizzati, gli edifici e i siti ripristinati saranno destinati ad attività di tipo non economico, con finalità pubbliche e senza scopo di lucro;
- elenco delle produzioni agricole di qualità riconosciute dell'area interessata dall'intervento;

# DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA



## Azione A

- in caso di affitto e/o comodato, ove non prevista nei contratti di affitto e/o comodato, dichiarazioni autenticate nei modi di legge, da parte dei proprietari, che autorizzano la realizzazione delle opere;
- in caso di beni cointestati: dichiarazione sostitutiva del cointestatario nella quale si dichiara di essere a conoscenza che i beni cointestati indicati sono oggetto della domanda di aiuto e che i pagamenti saranno effettuati a favore del solo richiedente e di autorizzare il richiedente cointestatario alla realizzazione dell'investimento;
- relazione descrittiva dei centri e degli itinerari da sviluppare, delle modalità di funzionamento degli stessi e della loro fruizione.
- progetto definitivo, esecutivo e immediatamente cantierabile;
- copia del documento di identità in corso di validità del progettista;
- certificato di destinazione urbanistica riguardante le particelle interessate dall'intervento;
- dichiarazione del progettista resa ai sensi dell'art. 49 comma 5 della LR 13/86;
- valutazione di incidenza ambientale (aree Natura 2000);

beneficiari pubblici:

- atto di nomina del RUP
- dichiarazione attestante che l'opera è stata inserita nel programma triennale delle opere pubbliche;

beneficiari pubblici ed associazioni:

- delibera dell'organo competente con cui si approva l'iniziativa e si assumono gli impegni derivanti.

# DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA



## Per l'Azione B:

- relazione descrittiva dei servizi da realizzare e delle modalità di gestione degli stessi, con l'indicazione di:
    - area di riferimento ed eventuali itinerari e siti in essa già esistenti;
    - strumenti, macchine, attrezzature, arredi necessari all'attivazione dei servizi;
    - materiale informativo cartaceo e informatico necessario alla fruizione dell'area;
    - fiera/e a cui si prevede di partecipare;
    - eventuali servizi innovativi che si intende creare;
- piano finanziario dell'investimento proposto con la specificazione della quota a carico del richiedente e della relativa fonte finanziaria;
- nel caso di acquisizione di beni materiali, non compresi nelle voci dei prezzi regionali vigenti relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato secondo quanto riportato nelle "Disposizioni attuative e procedurali" – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013 cap. 6 "Criteri per l'ammissibilità della spesa";
  - per gli investimenti immateriali: tre offerte di preventivo o dichiarazione di un tecnico qualificato, secondo quanto riportato nelle "Disposizioni attuative e procedurali" – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013 cap. 6 "Criteri per l'ammissibilità della spesa"

# PROCEDURA DI VALUTAZIONE



- Nomina commissione che provvederà alla definizione delle fasi relative alla ricevibilità, ammissibilità, valutazione;
- Redazione dell'elenco provvisorio dei progetti ammissibili a finanziamento e di quelli esclusi; l'elenco sarà pubblicato nei siti [www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste](http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste) e [www.psr Sicilia.it](http://www.psr Sicilia.it);
- Presentazione delle richieste di riesame del punteggio attribuito o di verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità, entro 15 giorni dalla pubblicazione dell'elenco provvisorio:
- Stesura della graduatoria definitiva dei progetti ammessi a finanziamento, e di quelli esclusi con le motivazioni di esclusione;
- La graduatoria sarà pubblicata in GURS e nei siti [www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste](http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste) e [www.psr Sicilia.it](http://www.psr Sicilia.it);
- Rilascio dell'atto di concessione dell'aiuto.

Termine per l'esecuzione dei lavori: 24 mesi dalla data del provvedimento di concessione.

# DOMANDA DI PAGAMENTO

---



## I pagamenti verranno effettuati attraverso:

- anticipazione;
- stati di avanzamento;
- saldo.

## La domanda va presentata sul portale SIAN tramite i soggetti abilitati

La forma cartacea, firmata dal soggetto richiedente, dovrà essere presentata entro 10 giorni dalla data di rilascio del sistema SIAN, presso l'Assessorato Regionale Risorse Agricole e Alimentari.

Disposizioni Attuative e Procedurali Parte generale - misure ad investimento - cap. 3

# CONTROLLI E SANZIONI

---



L'Amministrazione disporrà accertamenti sulla realizzazione delle opere finanziate, anche in corso d'opera per verificare l'andamento e le spese effettivamente sostenute.

Inoltre procederà, una volta realizzata l'opera, ai controlli ex post.

*In caso di mancato rispetto degli impegni cui è subordinata la concessione dell'aiuto si procederà alla riduzione ed alla esclusione dello stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa.*



# DA CONSULTARE



Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento Parte generale  
PSR Sicilia 2007/2013”;

Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale  
e interventi analoghi” del MIPAAF;

Manuale delle procedure, per la determinazione delle riduzioni,  
delle esclusioni e delle sanzioni.

[www.psr Sicilia.it](http://www.psr Sicilia.it)